

Ползва се само от комисията!

**МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО, МЛАДЕЖТА И
НАУКАТА
НАЦИОНАЛНО СЪСТЕЗАНИЕ ПО ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК**

ОБЛАСТЕН КРЪГ – 13 МАРТ 201

11 клас

Указание

1. Преди прочитането учениците се запознават с въпросите към текста – 3 мин.
2. По време на първото четене учениците могат да отговарят на въпросите.
3. Текстът се чете втори път. По време на слушането учениците могат да проверяват и да поправят отговорите.
4. След второто слушане учениците разполагат с 4 мин за проверка.

L'invenzione dell'Estate Romana

Roma, Basilica di Massenzio al Foro Romano - sera: su uno schermo all'interno delle enormi rovine viene proiettato il film "Senso", di Luchino Visconti. L'ingresso è gratuito e davanti allo schermo si affollano alcune centinaia di persone.

La sera dopo, la proiezione a pagamento dei film della serie del "Pianeta delle scimmie" è seguita da migliaia di persone.

Comincia così uno degli esperimenti più creativi, e folli, degli anni '70 del secolo scorso, l'Estate Romana. La rassegna cinematografica alla Basilica di Massenzio, intitolata Cinema epico, è il cuore della manifestazione. Al cinema si aggiungono rassegne di danza, teatro, musica ecc. Alla Basilica di Massenzio, altri luoghi del centro e della periferia.

Oggi Estate Romana indica il complesso degli eventi culturali e ricreativi di Roma in estate.

Le modalità e lo spirito sono però parecchio diversi dalle edizioni di trenta o venti anni fa.

L'Estate Romana nasce dall'intuizione di un architetto amante del cinema, Renato Nicolini, Assessore alla Cultura del comune di Roma, nella giunta del sindaco Giulio Carlo Argan, uno dei più grandi storici dell'arte del secolo scorso. Un'intuizione che è subito premiata da un grande successo.

All'epoca a Roma non esisteva una vera politica culturale, meno che mai in estate. La cultura era riservata a gruppi sociali ristretti e praticata nei musei, nei teatri, nelle sale da concerto, nei cineclub, in spazi chiusi e solitamente collocati nel centro urbano. Quest'ultimo, ricco di monumenti e di storia, era inoltre nettamente separato dalle periferie, sterminate e abitate da un proletariato che si riteneva scarsamente acculturato e, in ogni caso, dai gusti 'popolari' quindi poco interessato alla 'cultura alta'.

Erano poi anni difficili, i cosiddetti anni di piombo. La violenza urbana, soprattutto di tipo politico, generava insicurezza e paura, spingendo i cittadini a chiudersi nel sicuro delle proprie case. Così era a Roma, come e più che in altre città italiane. Il 1977 è uno degli anni più terribili: più di 2.000 attentati terroristici, 32 persone gambizzate, 12 morti ammazzati. Proprio in quell'anno terribile viene inventata l'Estate Romana.